

Mille posti macchina sotterranei offerta ai privati

Più di mille posti-auto o in alternativa 850 box. È l'offerta di parcheggi prevista dal Comune nel bando di concorso per la costruzione di garage interrati elaborato ieri dalla giunta.

I parcheggi potranno essere realizzati dai privati che ne faranno richiesta entro il 30 settembre, ma esclusivamente sui 13 siti individuati dal Comune: 5 in centro città e gli altri otto nelle zone periferiche dove c'è minore disponibilità di posti-auto.

Ecco la scheda tecnica dei garage realizzata per conto del Comune da uno studio di ingegneria: piazza Mameli, 78 posti (o 61 box); piazza Diaz, 106 posti-auto automatizzati; via Gramsci, 54 posti automatizzati; piazza Saffi, 171 posti (o 136 box); piazza Vaiccuoli, 33 posti automatizzati; via Famagosta, 144 posti (o 120 box); piazza Martiri della Libertà, 180 posti (o 144 box); via Tissoni, 82 posti (o 64 box); via Vittime di Brescia, 62 posti (o 44 box); via Negri, 80 posti (64 box); Madonna del Monte, 24 posti (o 21 box); Lavagnola, 138 posti (o 114 box); via Gnocchi, 114 posti (o 90 box).

Sono 1.073 posti-auto in tutto (o in alternativa 858 box) più 193 posteggi meccanizzati. In piazza Mameli il parcheggio è previsto sotto il monumento dei Caduti, in piazza Saffi nella parte verso via Brignoni (occupata attualmente dal parcheggio a pagamento) e in via Famagosta, nella zona del vivajo, quindi nel quartiere della Villetta. Quanto all'estrema periferia della città, sono stati individuati due siti alla 167 (via Negri e Madonna del Monte). I parcheggi più grandi, secondo questa scheda tecnica, dovrebbero essere quelli delle piazze Saffi e Martiri della Libertà.

«La scheda - precisa l'assessore al traffico Giancarlo Berruti - indica il numero minimo di posti-auto che i privati dovranno garantire e potrà essere ulteriormente ampliata su suggerimento delle circoscrizioni, dei consiglieri». Il 28 il piano, dopo aver superato l'esame della II commissione e

delle circoscrizioni interessate, verrà sottoposto al voto del consiglio comunale. «Sarà l'unico Comune ligure a presentare il bando entro il termine ultimo del 30 giugno» fa notare soddisfatto il sindaco Sergio Tortarolo.

Una volta uscito il bando, toccherà ai privati farsi avanti per ottenere in concessione il suolo pubblico. Potranno richiederlo imprese singole, cooperative, associazioni fra cittadini. Sarà poi la giunta comunale a selezionare le richieste sulla base di criteri che saranno definiti nelle prossime ore. È già deciso tuttavia, che a parità di condizioni, l'area sarà affidata al privato che garantisce un numero maggiore di posti-auto, il 65 per cento dei quali dovrà essere destinato ai residenti.

IL SECOLO XIX

Mercoledì, 23 giugno 1993